

Comune di Novello

Provincia di Cuneo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RENATO BERZANO

Comune di Novello

Organo di revisione

Verbale n.1 del 03/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Novello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asti, lì 11/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Renato Berzano **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare;

- ◆ ricevuta in data 31/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare del 2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016](#);

- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali prodotti nel corso dell'anno a corredo delle variazioni di bilancio operati;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 26/07/2016;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. del 27/03/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali, se dovuti, relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

| SALDO DI CASSA | In conto | | Totale |
|---|-----------------|-------------------|-------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa 1° gennaio | | | 207.798,48 |
| Riscossioni | 239.292,26 | 692.508,87 | 931.801,13 |
| Pagamenti | 316.512,63 | 622.767,90 | 939.280,53 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 200.319,08 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Differenza | | | 200.319,08 |
| di cui per cassa vincolata | | | 0 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 6 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Entrate titolo I | 660.402,71 | 524.183,70 | 556.195,18 |
| Entrate titolo II | 55.816,99 | 53.990,04 | 62.540,74 |
| Entrate titolo III | 133.231,05 | 156.744,75 | 156.234,13 |
| Totale titoli (I+II+III) (A) | 849.450,75 | 734.918,49 | 774.970,05 |
| Spese titolo I (B) | 730.197,94 | 659.046,64 | 663.962,98 |
| Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C) | 49.791,88 | 45.458,95 | 34.028,27 |
| cap. | | | 1.000,00 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | 69.460,93 | 30.412,90 | 75.978,80 |
| FPV di parte corrente iniziale (+) | | 24.248,79 | 23.515,90 |
| FPV di parte corrente finale (-) | | 23.515,00 | 21.344,21 |
| FPV differenza (E) | 0,00 | 733,79 | 2.171,69 |
| Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F) | | | |
| Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui: | | | |
| Contributo per permessi di costruire | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui: | | | |
| Proventi da sanzioni violazioni al CdS | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate (specificare) | | | |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I) | | | |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I) | 69.460,93 | 31.146,69 | 78.150,49 |
| | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
| 7 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Entrate titolo IV | 256.097,86 | 97.495,56 | 136.114,41 |
| Entrate titolo V ** | 607,47 | 40.000,00 | 0,00 |
| Totale titoli (IV+V) (M) | 256.705,33 | 137.495,56 | 136.114,41 |
| Spese titolo II (N) | 194.368,72 | 166.407,56 | 183.319,09 |
| impegni confluiti nel FPV | | 21.905,03 | 37.748,50 |
| Differenza di parte capitale (P=M-N) | 62.336,61 | -50.817,03 | -84.953,18 |
| Entrate capitale destinate a spese correnti (G) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) | | 0,00 | 21.905,03 |
| spese titolo 2,04 Altri trasferimenti in conto cap. | 0,00 | 0,00 | -1.000,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) | 0,00 | 81.770,22 | 82.600,00 |
| Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q) | 62.336,61 | 30.953,19 | 20.551,85 |

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 271.176,85, come risulta dai seguenti elementi:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-----------------|-------------------|-------------------|
| | | | 10 |
| | In conto | | Totale |
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio 2015 | | | 207.798,48 |
| RISCOSSIONI | 239.292,26 | 692.508,87 | 931.801,13 |
| PAGAMENTI | 316.512,63 | 622.767,90 | 939.280,53 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 | | | 200.319,08 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| <i>Differenza</i> | | | 200.319,08 |
| RESIDUI ATTIVI | 242.047,67 | 319.548,63 | 561.596,30 |
| RESIDUI PASSIVI | 72.130,37 | 359.515,45 | 431.645,82 |
| <i>Differenza</i> | | | 129.950,48 |
| <i>FPV per spese correnti</i> | | | 21.344,21 |
| <i>FPV per spese in conto capitale</i> | | | 37.748,50 |
| | | | |
| Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 | | | 271.176,85 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|
| | | | 11 |
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Risultato di amministrazione (+/-) | 284.526,57 | 267.957,88 | 271.176,85 |
| di cui: | | | |
| a) parte accantonata | 1.685,28 | 133.888,10 | 152.406,51 |
| b) Parte vincolata | 135.438,17 | 27.615,23 | 0,00 |
| c) Parte destinata | 0,00 | 0,00 | 4.244,92 |
| e) Parte disponibile (+/-) * | 147.403,12 | 106.454,55 | 114.525,42 |

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|----------|
| vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | - |
| vincoli derivanti da trasferimenti | |
| vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui | |
| Altri vincoli | - |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | - |

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|--|-------------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 148.970,67 |
| accantonamenti per contenzioso | |
| accantonamenti per indennità fine mandato | - |
| fondo perdite società partecipate | |
| altri fondi spese e rischi futuri | 3.435,84 |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 152.406,51 |

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

| | | | | | | 11a |
|---|-------------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------|------------------|
| Applicazione dell'avanzo nel 2015 | Avanzo vincolato | Avanzo per spese in c/capitale | Avanzo per fondo di amm.to | Fondo svalutaz. crediti * | Avanzo non vincolato | Totale |
| Spesa corrente | 0,00 | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa corrente a carattere non ripetitivo | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Debiti fuori bilancio | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | 0,00 | 0,00 |
| Spesa in c/capitale | | 87.100,00 | | | 0,00 | 87.100,00 |
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | 0,00 | | | 0,00 |
| altro | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale avanzo utilizzato | 0,00 | 87.100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 87.100,00 |

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

| | | |
|---|---|------------------|
| | SALDO FINANZIARIO 2016 | 13 |
| | | Competenza mista |
| | fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 24 |
| | fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale | 21 |
| 1 | ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni) | 911 |
| 2 | SPESE FINALI (al netto delle esclusioni) | 900 |
| 3 | SALDO FINANZIARIO | 56 |
| 4 | SALDO OBIETTIVO 2016 | -75 |
| 5 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE | |
| | ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012) | 0 |
| 6 | Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012 | 0 |
| 7 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE | |
| | ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI | |
| | DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE | 0 |
| 8 | SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE | -75 |
| 9 | DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE | 131 |

Il comma 707 dell'articolo 1 della [legge di stabilità 2016](#) conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'[articolo 31 della legge n. 183 del 2011](#). Al riguardo, il comma 26, lettere a), b), c), d ed e), dell'[articolo 31 della legge n. 183 del 2011](#) disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) la riduzione del fondo di solidarietà comunale per i comuni e del fondo sperimentale di riequilibrio per le città metropolitane e le province. In particolare, è previsto che gli enti locali inadempienti sono assoggettati, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, alla predetta riduzione in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. Parimenti, le province della regione Siciliana e della regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella medesima misura.

b) il limite agli impegni per spese correnti, imputati all'esercizio successivo a quello di inadempienza, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (per l'anno 2016, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno 2015, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2013-2015, così come risultano dal rendiconto della gestione dell'ente);

c) il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere correati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di patto di stabilità interno relativo all'anno precedente. In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito. Ai fini dell'applicazione della sanzione in parola, costituiscono indebitamento le operazioni di cui all'[articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350](#), come modificato dall'[articolo 75 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011](#) ovvero: assunzione di mutui, emissione di prestiti obbligazionari, cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap - cosiddetto upfront -, operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° gennaio 2015, residuo debito garantito dall'ente a seguito della definitiva escussione della garanzia. Costituisce indebitamento, altresì, il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario. Dal 2015, gli enti locali rilasciano garanzie solo a favore dei soggetti che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito. Non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.

Si soggiunge che, ai sensi del [comma 19 dell'articolo 3 della legge n. 350 del 2003](#), gli enti locali non possono ricorrere ad indebitamento per il finanziamento di conferimenti rivolti alla ricapitalizzazione di aziende o società finalizzata al ripiano di perdite.

Il divieto di ricorrere ad indebitamento di cui alla richiamata lettera c) non opera, invece, nei riguardi delle devoluzioni di mutui già in carico all'ente locale contratti in anni precedenti in quanto non si tratta di nuovi mutui ma di una diversa finalizzazione del mutuo originario. Non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività. Non sono da considerare indebitamento, inoltre, le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica, ai sensi dell'[articolo 1, commi 75 e 76, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311](#).

d) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.

e) la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'[articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000](#), che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Si segnala, infine, che la sanzione in parola si applica agli amministratori (presidente, sindaco e componenti della giunta) in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica. I predetti importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| ENTRATE TRIBUTARIE | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Categoria I - Imposte | | | |
| I.M.U. | 235.400,00 | 186.625,75 | 203.818,17 |
| I.M.U. recupero evasione | 0,00 | | |
| I.C.I. recupero evasione | 12.332,81 | 26.951,00 | 19.169,62 |
| T.A.S.I. | 0,00 | | |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 32.000,00 | 32.784,46 | 32.000,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 3.869,28 | 3.847,85 | 2.907,82 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | | |
| 5 per mille | 0,00 | | |
| Altre imposte | 0,00 | 8,88 | 99,86 |
| Totale categoria I | 283.602,09 | 250.217,94 | 257.995,47 |
| Categoria II - Tasse | | | |
| TOSAP | 3.257,06 | 4.645,51 | 4.444,44 |
| TARI | 127.961,35 | 91.973,52 | 0,00 |
| Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani | | 13.808,13 | 131.095,56 |
| TASI | 107.433,03 | 82.582,17 | 60.988,91 |
| Totale categoria II | 238.651,44 | 193.009,33 | 196.528,91 |
| Categoria III - Tributi speciali | | | |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 37.323,57 | 1.289,73 | 0,00 |
| Fondo sperimentale di riequilibrio | 20.478,99 | | |
| Fondo solidarietà comunale | 100.734,78 | 78.759,00 | 101.670,80 |
| fondo solidarietà anno 2013 | 52.746,31 | | |
| Tributo provinciale tutela ambientale | 95.846,75 | | |
| Totale categoria III | 307.130,40 | 80.048,73 | 101.670,80 |
| Totale entrate tributarie | 829.383,93 | 523.276,00 | 556.195,18 |

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

| | 17 | Accertamenti | % Accert. Su Prev. | Riscossioni (compet.) | % Risc. Su Accert. |
|----------------------------------|----|------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| Recupero evasione ICI/IMU | | 19.169,62 | #RIFI | 10.055,21 | 52,45% |
| Recupero evasione TARSU/TIA/TASI | | | #RIFI | | #DIV/0! |
| Recupero evasione altri tributi | | 0,00 | #RIFI | 16.036,00 | #DIV/0! |
| Totale | | 19.169,62 | #RIFI | 26.091,21 | 136,11% |

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Accertamento 2014 | Accertamento 2015 | Accertamento 2016 |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| 137.997,10 | 43.074,21 | 57.758,07 |

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI | | | 21 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Contributi e trasferimenti correnti da amm.ni pubbl. | 45.316,99 | 42.583,73 | 35.040,74 |
| Contributi e trasferimenti correnti della Regione | 7.500,00 | 8.301,77 | 0,00 |
| Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate | | 104,54 | |
| trasferimenti correnti da imprese | | | 27.500,00 |
| Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico | 3.000,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| Totale | 55.816,99 | 53.990,04 | 62.540,74 |

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | 23 |
|---------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| | <i>Rendiconto 2014</i> | <i>Rendiconto 2015</i> | <i>Rendiconto 2016</i> |
| Servizi pubblici | 14.454,15 | 8.199,68 | 0,00 |
| Proventi dei beni dell'ente | 37.782,88 | 32.770,44 | 56.090,77 |
| Interessi su anticip.ni e crediti | 49,34 | 16,86 | 2,57 |
| Utili netti delle aziende | | | 1.034,00 |
| Proventi diversi | 80.944,68 | 115.757,77 | 99.106,79 |
| Totale entrate extratributarie | 133.231,05 | 156.744,75 | 156.234,13 |

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

| DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI | | | | |
|---|-----------------|------------------|------------------|----------------------------------|
| RENDICONTO 2016 | Proventi | Costi | Saldo | % di copertura realizzata |
| peso pubblico | 1.012,72 | 512,40 | 500,32 | 197,64% |
| impianti sportivi | 6.000,00 | 12.177,91 | -6.177,91 | 49,27% |
| Fiere e mercati | | | 0,00 | #DIV/0! |
| Mense scolastiche | | | 0,00 | #DIV/0! |
| Musei e pinacoteche | | | 0,00 | #DIV/0! |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | 0,00 | #DIV/0! |
| Centro creativo | | | 0,00 | #DIV/0! |
| Bagni pubblici | | | 0,00 | #DIV/0! |
| Totali | 7.012,72 | 12.690,31 | -5.677,59 | 55,26% |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

| COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI | | | | |
|--|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | 28 | 28 | |
| Classificazione delle spese | | 2014 | 2015 | 2016 |
| 01 - | Personale | 133.446,98 | 129.579,48 | 128.999,82 |
| 02 - | Acquisto beni di consumo e/o materie prime | 12.229,96 | 23.648,51 | 17.314,53 |
| 03 - | Prestazioni di servizi | 292.727,34 | 253.542,68 | 261.578,90 |
| 04 - | Utilizzo di beni di terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 - | Trasferimenti | 159.893,75 | 215.954,66 | 217.153,77 |
| 06 - | Interessi passivi e oneri finanziari diversi | 29.153,71 | 26.641,56 | 23.539,43 |
| 07 - | Imposte e tasse | 10.422,29 | 9.679,75 | 14.881,53 |
| 08 - | Oneri straordinari della gestione corrente | 92.323,91 | 0,00 | 495,00 |
| 09 - | Ammortamenti di esercizio | | 0,00 | 0,00 |
| 10 - | Fondo svalutazione crediti | | 0,00 | 0,00 |
| 11 - | Fondo di riserva | | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese correnti | | 730.197,94 | 659.046,64 | 663.962,98 |

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

| Spese per il personale | | |
|--|--|----------------------------|
| | | 29 |
| | spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *) | Rendiconto 2016 |
| spesa intervento 01 | 130.532,70 | 121.331,90 |
| spese incluse nell'int.03 | 9.371,07 | 0,00 |
| irap | 8.566,78 | 7.866,19 |
| altre spese incluse | 27.466,53 | 22.297,72 |
| Totale spese di personale | 175.937,08 | 151.495,81 |
| spese escluse | 19.220,77 | 62.905,45 |
| Spese soggette al limite (c. 557 o 562) | 156.716,31 | 88.590,36 |
| Spese correnti | 699.049,64 | 663.962,98 |
| Incidenza % su spese correnti | 22,42% | 13,34% |

* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità

| Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio | | | |
|--|------------------|------------------|------------------|
| | | 32 | 32 |
| | 2014 | 2015 | 2016 |
| Dipendenti (rapportati ad anno) | 4 | 4 | 4 |
| spesa per personale | 136.513,84 | 104.673,67 | 128.999,82 |
| spesa corrente | 730.197,94 | 659.046,64 | 663.962,98 |
| Costo medio per dipendente | 34.128,46 | 26.168,42 | 32.249,96 |
| incidenza spesa personale su spesa corrente | 18,70% | 15,88% | 19,43% |

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), non sono previste somme impegnate.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

| Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi | | | | | |
|--|-----------------|--------------------|--------|--------------|------------|
| | | | | | 34 |
| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite | impegni 2015 | sforamento |
| Studi e consulenze (1) | | 84,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | | 80,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Missioni | | 50,00% | 0,00 | | 0,00 |
| Formazione | 260,00 | 50,00% | 130,00 | 50,00 | 0,00 |
| | | | | | |

Spese di rappresentanza

Spesa non presente.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

Spesa non presente.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

Spesa non presente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 23.539,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,30%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00

Limitazione acquisto immobili

Spesa non presente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Spesa non presente.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

In merito al fondo crediti dubbia esigibilità il conteggio è stato effettuato con il metodo ordinario con media semplice tra incassato ed accertato complessivi e non è stata applicata la facoltà di applicare sulle voci del 2015 la quota ridotta al 36% applicata in sede di bilancio di previsione.

Fondi spese e rischi futuri

Voce non presente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | 38 | 38 |
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Residuo debito (+) | 597.134,33 | 547.949,92 | 542.490,97 |
| Nuovi prestiti (+) | 607,47 | 40.000,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | -49.791,88 | -45.458,95 | -34.028,27 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | | |
| Totale fine anno | 547.949,92 | 542.490,97 | 508.462,70 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 998,00 | 987,00 | 977,00 |
| Debito medio per abitante | 549,05 | 549,64 | 520,43 |
| | | | |
| | | | |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| | | 39 | 39 |
| Anno | 2014 | 2015 | 2016 |
| Oneri finanziari | 29.153,71 | 26.641,56 | 26.641,56 |
| Quota capitale | 49.791,88 | 45.458,95 | 45.458,95 |
| Totale fine anno | 78.945,59 | 72.100,51 | 72.100,51 |

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Voce non presente.

Contratti di leasing

Voce non presente.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non ve ne sono.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Vi sono le seguenti esternalizzazioni di servizi:

All'Ente Turismo: parte della funzione turismo, principalmente demandata all'Unione di Comuni;

Sipi e Tanaro Servizi Acque: parte del servizio idrico integrato, che è principalmente affidato con convenzione alla Tecnoedil Spa;

Coabser ed Str: servizio raccolta e smaltimento rifiuti;

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7 bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta quasi tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

L'unico parametro non rispettato è il nr. 4 "volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

| CONTO DEL PATRIMONIO | | | | |
|-----------------------------------|---------------------|---------------------------------------|------------------------------|---------------------|
| | | | | 54 |
| Attivo | 31/12/2015 | Variazioni da conto finanziario | Variazioni da altre cause | 31/12/2016 |
| Immobilizzazioni immateriali | 100.139,79 | 4.102,76 | -104.242,55 | 0,00 |
| Immobilizzazioni materiali | 2.758.907,91 | 196.629,36 | -157.247,08 | 2.798.290,19 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 206.159,85 | | | 206.159,85 |
| Totale immobilizzazioni | 3.065.207,55 | 200.732,12 | -261.489,63 | 3.004.450,04 |
| Rimanenze | | | | 0,00 |
| Crediti | 505.794,58 | 84.668,50 | -28.864,18 | 561.598,90 |
| Altre attività finanziarie | | | | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 207.798,48 | -7.479,40 | | 200.319,08 |
| Totale attivo circolante | 713.593,06 | 77.189,10 | -28.864,18 | 761.917,98 |
| Ratei e risconti | 4.408,77 | 2.657,82 | | 7.066,59 |
| | | | | <i>0,00</i> |
| Totale dell'attivo | 3.783.209,38 | 280.579,04 | -290.353,81 | 3.773.434,61 |
| Conti d'ordine | 82.832,97 | -9.523,44 | -247,35 | 73.062,18 |
| Passivo | | | | |
| Patrimonio netto | 1.223.531,75 | 0,00 | -105.276,86 | 1.118.254,89 |
| Conferimenti | 1.689.026,96 | 131.614,41 | -38.876,88 | 1.781.764,49 |
| Debiti di finanziamento | 542.490,97 | -34.028,27 | | 508.462,70 |
| Debiti di funzionamento | 292.834,91 | 35.277,95 | -11.323,90 | 316.788,96 |
| Debiti per anticipazione di cassa | | | | 0,00 |
| Altri debiti | 35.324,79 | 17.248,31 | -4.409,53 | 48.163,57 |
| Totale debiti | 870.650,67 | 18.497,99 | -15.733,43 | 873.415,23 |
| Ratei e risconti | | | | 0,00 |
| | | | | <i>0,00</i> |
| Totale del passivo | 3.783.209,38 | 150.112,40 | -159.887,17 | 3.773.434,61 |
| Conti d'ordine | 82.832,97 | -9.523,44 | -247,35 | 73.062,18 |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e *quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, si formulano le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

A tal fine si invita l'Amministrazione a:

- Mantenere sempre efficiente il sistema dei controlli interni;*
- assicurare sempre ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e le caratteristiche del presente rendiconto e dei suoi allegati;*
- Monitorare sempre l'andamento del livello di indebitamento dell'ente. Si suggerisce inoltre di non procedere all'assunzione di nuovi finanziamenti, fintantoché non si definisca con certezza la situazione dei trasferimenti pubblici e l'evoluzione della finanza nazionale.*
- Valutare attentamente le voci che compongono la spesa corrente, al fine di razionalizzare gli esborsi con l'obiettivo finale di un risparmio di spesa;*
- L'attuale congiuntura, legata anche alla stretta sui finanziamenti pubblici, richiede un attento monitoraggio dei capitoli di spesa, al fine di accertarne la compatibilità con le risorse comunali.*
- Assicurare una azione incisiva per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale.*
- Operare sempre un attento monitoraggio sulla situazione dei residui, sia passivi che attivi.*

Al fine di un miglioramento dei risultati di gestione si formulano i seguenti suggerimenti, già inserite nel rendiconto dello scorso anno:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. RENATO BERZANO
